

**NEL CANAVESE BUONA L'OPERA DEI COMUNI CONTRO LE ALLUVIONI
RISCHIOSA LA TENTAZIONE DI COSTRUIRE IN AREE D'ESONDAZIONE
CON "OPERAZIONE FIUMI 2003"
DI LEGAMBIENTE E DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
PRESENTATI GLI INEDITI RISULTATI DI "ECOSISTEMA RISCHIO"**

Nel Canavese assegnata la "maglia rosa" della mitigazione del rischio idrogeologico ai Comuni di Albiano e Borgofranco d'Ivrea, "maglia nera" invece per Comuni di Montalto Dora Chiaverano, dove c'è ancora molto da fare per trasformare le attività di protezione civile e prevenzione dalle alluvioni in priorità nell'operato dei due comuni.

A seguito della drammatica esperienza dell'alluvione che nel 2000 ha colpito tutto il nord Italia, i comuni del Canavese si sono impegnati nella pianificazione d'emergenza, nell'informazione alla popolazione ed nel supporto alle associazioni di volontariato ma resta ancora negativa la situazione in cui versa il territorio, per la forte urbanizzazione delle aree di golenali della Dora Baltea nel canavese, elemento di grande rischio in caso di alluvione. Particolarmente preoccupante la tentazione dimostrata di alcuni Comuni di urbanizzare aree in zone a rischio, nonostante le numerose alluvioni subite negli ultimi anni. Esempio per tutti il progetto di edificazione del complesso Millennium nel Comune di Albiano, in piena area di esondazione della Dora Baltea.

Sono questi alcuni dei dati di "Ecosistema Rischio", l'inedita indagine sulla mitigazione del rischio idrogeologico, presentati questa mattina con "Operazione Fiumi 2003" di Legambiente e del Dipartimento della Protezione Civile.

"Con Operazione Fiumi 2003 abbiamo dimostrato – sottolinea Simone Andreotti, portavoce della campagna – come immaginare e costruire un territorio più sicuro e fruibile dai cittadini sia un obiettivo raggiungibile. Siamo tornati ad Ivrea a tre anni dalla grande prova di solidarietà realizzata in occasione dell'alluvione. Dopo aver operato nel soccorso e nella bonifica delle case colpite dall'onda di piena, quest'anno abbiamo contribuito alla sicurezza della città stimolando le istituzioni ad impegnarsi per concretizzare una sempre più efficace politica di mitigazione del rischio idrogeologico".

Sono stati centinaia i cittadini coinvolti nella tappa piemontese di "Operazione Fiumi", a partire dallo sportello informativo allestito ad Ivrea con un tendone-mostra, dove i volontari di Legambiente hanno fornito indicazioni sui comportamenti individuali e collettivi da adottare in caso di alluvione. Sessanta i partecipanti al convegno "Acqua che scorre" organizzato sabato sulle tematiche della buona gestione del territorio e sulla mitigazione del rischio idrogeologico. Decine i cittadini che hanno partecipato, nonostante la pioggia, alla pulizia del lungo Dora.

"Una corretta informazione ai cittadini, la pianificazione di interventi di prevenzione su tutto il bacino idrografico e una concreta manutenzione ordinaria degli alvei- sottolinea Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte – queste le attività che gli Enti Locali devono far diventare prioritarie nel loro lavoro, affinché la nostra regione non debba più finire sott'acqua subendo ingenti danni e sofferenze".

LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI

La buona gestione del territorio, la pianificazione d'emergenza,
l'informazione alla popolazione, la presenza del volontariato di protezione civile:
gli strumenti utili per contrastare le alluvioni.

Comune	Rischio idrogeologico	Piano d'emergenza	Informazione ai cittadini	Supporto al volontariato
Ivrea	☹	☺	☹	☺

Albiano	☹️	😊	😊	😊
Alice Superiore	☹️	☹️	☹️	😊
Montalto Dora	☹️	☹️	☹️	☹️
Chiaverano	☹️	☹️	☹️	☹️
Borgofranco D'Ivrea	☹️	😊	😊	😊
Pavone Canavese	☹️	☹️	😊	😊